

leri incontro propedeutico con il direttore Maselli. La fuoriuscita aveva deluso gli addetti ai lavori

La Provincia riaccarezza il cinema

L'Ente pare intenzionato a rientrare nella Fondazione Apulia Film Commission

di **MARIO ANTONELLI**

BRINDISI - Il rilancio del settore cinematografico era stata una delle grandi scommesse che l'ente Provincia all'epoca di Ferrarese, si era riusciti a vincere. Le enormi competenze degli addetti ai lavori, la grande vena creativa tipica dei brindisini e l'aiuto delle istituzioni hanno più volte proiettato il territorio nel gotha della cinematografia.

La presenza di tante truppe e l'allestimento di numerosi set negli scorsi più suggestivi del Brindisino sono stati possibile anche grazie all'adesione della provincia alla Fondazione Apulia Film Commission.

La vicinanza della Fondazione che si occupa servizi correlati alla produzione cinematografica nella regione aveva iniziato a far raccogliere frutti preziosi.

Poi, qualche tempo fa, la decisione di non voler rinnovare l'adesione.

Una notizia che aveva gettato nello sconforto gli addetti ai lavori e gli amanti del settore che fino

a quel momento ben avevano percepito il progressivo vantaggio ottenuto dal territorio.

Dopo settimane di silenzio sul tema la speranza è tornata a fare capolino.

Ieri mattina, infatti, il commissario straordinario della Provincia Cesare Castelli coadiuvato dal Sub Commissario Giovanni Grassi, ha incontrato, nella sede della Provincia, il Direttore della Fondazione Apulia Film Commission, Silvio Maselli, accompagnato da tre professionisti del settore cinematografico, il location manager Fabio Marini, il regista Simone Salvemini e il videomaker e rappresentante dei Cobas Salvatore Barbarossa.

Un bel passo in avanti che ha consentito al numero uno di Apulia Commission di illustrare tutte le potenzialità della Fondazione.

Un passaggio apparentemente banale che però va salutato con positività rappresentato, probabilmente, l'inizio di un ripensamento.

Non un rientro immediato però.

L'adesione alla programmazione 2013 è, oramai impossibile, ma la presenza di Maselli è stata certamente propizia affinché nel 2014 la Provincia di Brindisi torni sui suoi passi e aderisca nuovamente alle finalità e agli obiettivi dell'Apulia Film Commission.

In realtà Provincia di Brindisi e Fondazione devono molto l'un l'altro.

Lo ha riconosciuto lo stesso direttore Maselli che ha riconosciuto al territorio brindisino di essere una inasauribile fonte di risorse umane e professionali, senza contare l'insuperabile bellezza di tantissime location preziose per il settore cinematografico.

La ripartenza di un dialogo, dunque, improntato al riconoscimento reciproco delle competenze e dell'unicità.

La cinematografia pugliese, è innegabile, non può prescindere dalla collaborazione della realtà brindisina che negli anni, oltre ad aver dimostrato la propria la propria abnegazione cinematografica, ha dimostrato di essere gradita da tutti gli usufruttori del settore.

“Nello specifico - fa sapere l'ente Provincia - la priorità emersa è quella di un'interlocazione costante fra l'Ente Provinciale e la Fondazione per conoscere tutte le eventuali iniziative d'interesse locale, compresi i corsi di formazione oltre che, naturalmente, le produzioni”.

Inoltre, la Provincia si è resa disponibile a farsi promotrice di nuove adesioni alla Apulia Film Commission da parte di altri Comuni del Brindisino, soprattutto quelli che, scelti come set per film e documentari anche di importanza internazionale, hanno potuto godere già in questi anni di notevole visibilità come Ostuni, Cisternino, Torchiarolo, Ceglie Messapica, Fasano, Villa Castelli, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Oria e le località di Borgo Egnazia e Savelletri. Al momento, infatti, risultano essere soci l'Amministrazione Provinciale e i soli Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni.

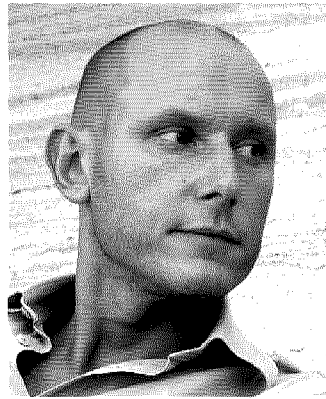
Si è, infine, valutata la possibilità di tenere a Brindisi, nel prossimo ottobre, il Forum Internazionale delle Coproduzioni, tenutosi precedentemente a Bari”.



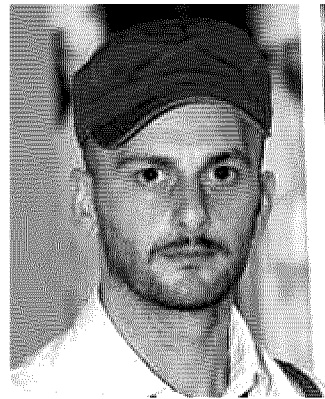
Il commissario Cesare Castelli



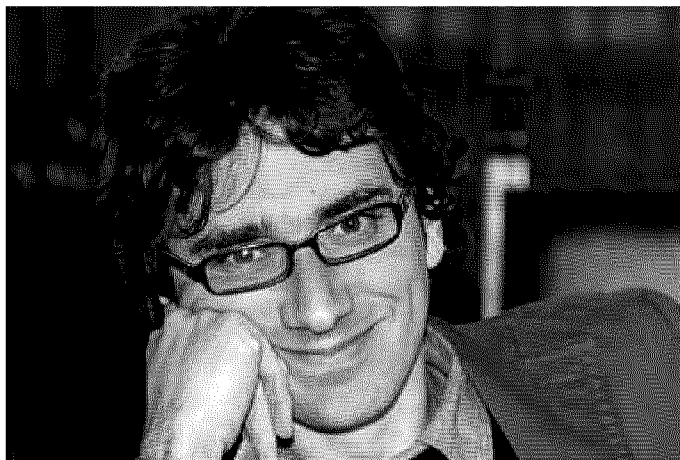
Il manager Fabio Marini



Il regista Simone Salvemini



Il videomaker Salvatore Barbarossa



Silvio Maselli, direttore di Apulia Film Commission

